

# La sorveglianza epidemiologica dello screening dei tumori del colon-retto nella Regione Emilia-Romagna

Il datawarehouse nazionale nella sorveglianza dei programmi di screening oncologici



*Eleonora Verdini*

*Servizio Sistema Informativo Sanità e Politiche sociali - Regione Emilia Romagna*

Seminario di studio - Bologna, 07 aprile 2016

# NUOVO SISTEMA DI GARANZIA

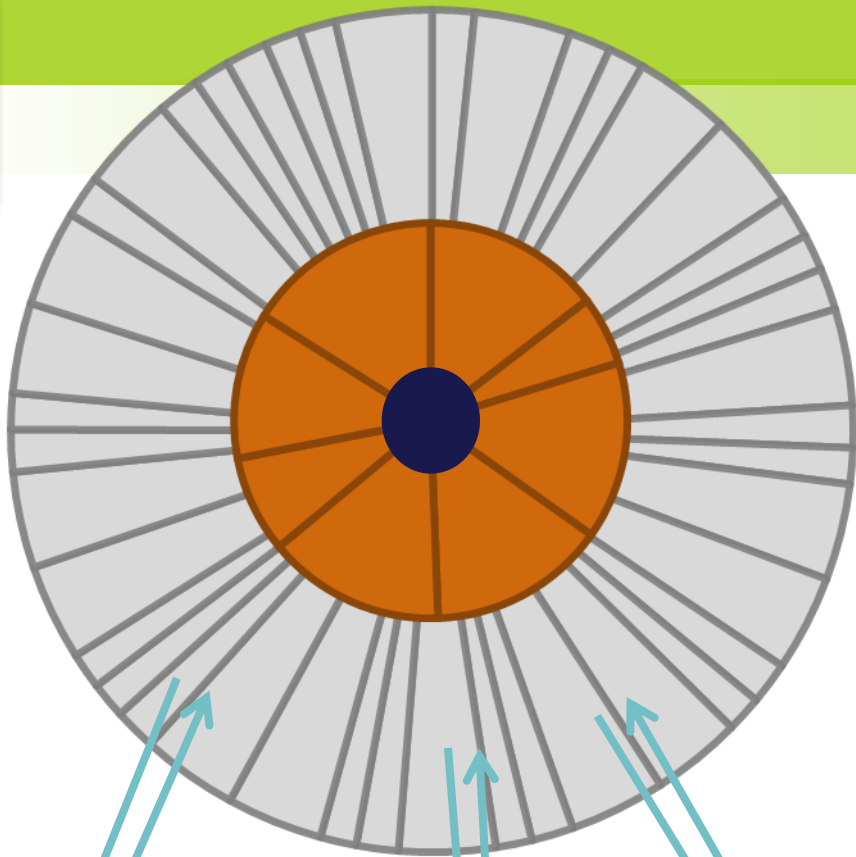
SISTEMA DI GARANZIA con N indicatori  
SISTEMA DESCRITTIVO, INCENTIVANTE E  
DI MONITORAGGIO

**1 Sistema DI VALUTAZIONE  
CON n < N indicatori  
«RISULTATO» per INDICATORE**

**«RISULTATO» GLOBALE per REGIONE**

**«RISULTATO» GLOBALE NAZIONALE**

LIVELLO NAZIONALE INTERREGIONALE



LIVELLO INTRAREGIONALE (DI AZIENDA)

## NSG – Definizione/selezione degli indicatori

- **Indicatori specifici per ogni macrolivello:  
prevenzione, territoriale, ospedaliera**
- **1 indicatore di equità sociale**
- **1 indicatore di umanizzazione/qualità percepita**
- **Indicatori sui PDTA**

# NSG – Definizione/selezione degli indicatori

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	Efficienza Appropriatezza organizzativa	Efficacia Appropriatezza clinica	Sicurezza del paziente	TOTALE
<b>PREVENZIONE</b>				0
Sorveglianza, prevenzione e controllo malattie infettive e parassitarie		7		7
Tutela salute e sicurezza degli ambienti aperti e confinati		1		1
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro		2		2
Sicurezza alimentare - salute animale	5			5
Sorveglianza e prevenzione malattie croniche	1	5		6
<b>TOTALE</b>				<b>21</b>
<b>TERRITORIALE</b>	1	4		5
Medicina generale	2	2		4
Pediatria di libera scelta	1	2		3
Continuità assistenziale (guardia medica)		1		1
Emergenza sanitaria territoriale	2	1		3
Assistenza specialistica ambulatoriale	2	2		4
Cure domiciliari	2	3		5
Assistenza sociosanitaria a minori, donne, coppie, famiglie		1		1
Assistenza sociosanitaria a persone con d. mentali, minori con d. neuropsichiatrici		4		4
Assistenza sociosanitaria a persone con dipendenze patologiche		1		1
Cure palliative (fase terminale, domiciliare, Hospice)	7			7
Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale	3			3
<b>TOTALE</b>				<b>62</b>
<b>ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>	4	1	7	14
Pronto soccorso	2			2
Ricovero ordinario per acuti	3	6	2	11
Day Surgery			1	1
Day Hospital	3			3
Riabilitazione e lungodegenza post acuzie	5	1		6
Attività trasfusionali*	1	1		2
Attività di trapianto di organi e tessuti**	3			3
<b>TOTALE</b>				<b>42</b>

# 1. Definizione degli indicatori (1/8)

## PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

### A) Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali

- A1. Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi) (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib)
- A2. Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR)
- A3. Copertura vaccinale per vaccinazione antinfluenzale nell'anziano
- A4. Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro la varicella (V)
- A5. Copertura vaccinale anti-pneumococcica
- A6. Copertura vaccinale anti-meningococcica C
- A7. Copertura vaccinale anti-HPV

### B) Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati

- B1. Percentuale di attività di controllo sul totale di attività indicate nella programmazione regionale sulla base del Piano nazionale dei controlli REACH e CLP

# 1. Definizione degli indicatori (1/8)

## C) Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro

- C1. Percentuale di servizi SPSAL in cui è attivo lo sportello informativo per i soggetti Aziendali o che, pur non avendo uno sportello dedicato, effettuano attività di assistenza a seguito di indicazioni precise di accesso per tale attività (procedura definita) sul totale dei SPSAL della Regione
- C2. Percentuale di unità locali controllate sul totale da controllare

## F) Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza prevenzione nutrizionale

- F1. Indicatore composito sugli stili di vita
- F2. Proporzioni di persone che ha effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon retto
- F3. Proporzioni di tumori in stadio II+ rilevati dai programmi di screening per il tumore della mammella (tumori screen-detected) ai round successivi a quello di prevalenza
- F4. ~~Tasso di identificazione di adenoma avanzato (colon retto) sulla popolazione generale~~
- F5. Proporzioni di donne in età target che sono state invitate ad eseguire il test dell'HPV in un programma organizzato di screening
- F6. Attuazione dei Piani regionali di prevenzione 2014-2018

# 1. Definizione degli indicatori (2/8)

## PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

### Sanità animale e alimentare

#### 1. Sanità animale – Malattie infettive

D1. Livello di copertura di base delle principali attività di eradicazione, controllo e sorveglianza delle malattie animali nella filiera produttiva ai fini delle garanzie di sanità pubblica.

#### 2. Sanità animale – Tracciabilità e rischio chimico della produzione primaria

D2. Livello di copertura di base delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino

#### 3. Benessere animale

D3. Livello di copertura di base delle principali attività riferite al controllo del benessere degli animali destinati alla produzione di alimenti

# 1. Definizione degli indicatori (2/8)

## PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

### 4. Sicurezza degli alimenti – rischio di residui chimici nelle filiere alimentari

E1. Livello di copertura di base delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale.

### 5. Sicurezza degli alimenti – controlli sulle produzioni alimentari

E2. Livello di copertura di base delle principali attività di controllo ufficiale per la sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle fasi della trasformazione, distribuzione, somministrazione degli alimenti.



# Nuovo Sistema di Verifica degli Adempimenti LEA

EFFICIENZA /  
APPROPRIATEZZA  
ORGANIZZATIVA

EFFICACIA /  
APPROPRIATEZZA  
CLINICA

SICUREZZA

PREVENZIONE

I singoli livelli di assistenza saranno misurati mediante l'utilizzo degli indicatori *core* del Nuovo Sistema di Garanzia

Punt. Sanità Umana

Punt. Sanità Animale

...

PUNTEGGIO  
PREVENZIONE

ASS. DISTRETTUALE

Punt. non autosuff.

Punt. Ass. Specialistica

...

PUNTEGGIO  
DISTRETTUALE

ASS. OSPEDALIERA

Il set di indicatori *core* potrà essere modificato negli anni in funzione delle necessità di misura dei fenomeni sanitari

Punt. Ass. per acuti

Punt. Att. trasfusionale

...

PUNTEGGIO  
OSPEDALIERA

## CRITERIO DEL CANCELLO

Il calcolo di ciascun indicatore *core* sarà subordinato alla verifica di copertura e di qualità di tutti i dati utilizzati per il relativo calcolo

Copertura e qualità  
del dato

ACCETTABILE

Indicatore calcolato

NON ACCETTABILE

Indicatore non calcolato

# Patrimonio informativo a disposizione del SSR

Registri  
e DB Clinici

Area Sanità

Anagrafiche

Anagrafe Assistiti

Anagrafe medici prescrittori

Anagrafe strutture sanitarie e sociosanitarie



Assegno di Cura Anziani e Disabili - SMAC

**Assistenza Domiciliare Integrata - ADI**

**Assistenza Residenziale e Semiresidenziale Anziani - FAR**

Gravissime Disabilità Acquisite - GRAD

**Salute Mentale e Dipendenze Patologiche - SISM-SINPIAER-SIDER**

Sportello Sociale - IASS

**Schede di Dimissione Ospedaliera - SDO**

**Assistenza Farmaceutica - AFT-AFO-FED**

**Assistenza Specialistica Ambulatoriale – ASA**

**Certificato di Assistenza al Parto - CedAP**

Cure Primarie – PRIM- SIRCO

Laboratori

**Dispositivi Medici - DiMe**

**Emergenza Urgenza - PS-118**

**Hospice - SDHS**

Screening – SCR e **Malattie Infettive**

Mortalità

Consultori e **IVG**

Area Politiche Sociali  
e Integrazione Socio-Sanitaria

# Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli screening oncologici

## Ambito di applicazione

- si applica alle prestazioni sanitarie erogate nell'ambito dei programmi di screening oncologici attivati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- ai fini del presente decreto si intende per screening oncologico il complesso integrato di interventi, procedure e attività sanitarie erogate agli assistiti, per finalità di prevenzione.

## Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli screening oncologici

- Sistema informativo per il monitoraggio degli screening oncologici
- Nell'ambito del NSIS del Ministero della salute è istituito il Sistema informativo per il monitoraggio degli screening oncologici
- La realizzazione e la gestione di tale Sistema è affidata al Ministero della salute
- E' finalizzato raccolta dei dati e delle informazioni relative agli screening oncologici, effettuati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale
- è consentita l'interconnessione dei contenuti informativi presenti nel NSIS attraverso il codice univoco dell'assistito

# Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli screening oncologici

## I contenuti

- caratteristiche dell'assistito - anagrafica
- informazioni rilevanti precedenti lo screening
- informazioni rilevanti dello screening, incluse le prestazioni erogate, gli esiti delle stesse, nonché le raccomandazioni
- informazioni rilevanti del trattamento e del follow-up, incluse le prestazioni erogate, gli esiti delle stesse e le diagnosi
- Modalità e tempi di trasmissione Ancora da definire - è previsto un anno e mezzo per l'avvio. Poi va a regime

## Il decreto : *schema del tracciato*

Nome Tracciato	Contenuti informativi oggetto di trasmissione	Note
<b>Anagrafica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteristiche dell'assistito;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti precedenti la fase di presa in carico;</li> <li>▪ Informazioni relative all'erogatore.</li> </ul>	Al verificarsi della presentazione per la partecipazione al programma di screening (cfr. art. 3, comma 2, lett. a) del presente decreto), il Sistema è alimentato con le informazioni di anagrafica, specificate al paragrafo 5.1
<b>Screening Cervicovaginale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni del programma di screening e dell'invito;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti dello screening di I livello;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti dello screening di II livello;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti del trattamento;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti del follow-up.</li> </ul>	Al verificarsi dell'evento erogazione di screening cervicovaginale (cfr. art. 3, comma 2, lett. b) del presente decreto), il Sistema è alimentato con le informazioni correlate, specificate al paragrafo 5.2
<b>Test di I Livello screening Cervicovaginale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni del programma di screening e dell'invito;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti del test di I livello dello screening.</li> </ul>	Al verificarsi dell'evento erogazione di test di I° livello screening cervicovaginale (cfr. art. 3, comma 2, lett. b) del presente decreto), il Sistema è alimentato con le informazioni correlate, specificate al paragrafo 5.3
<b>Screening Mammografico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni del programma di screening e dell'invito;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti dello screening di I livello;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti dello screening di II livello;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti del trattamento.</li> </ul>	Al verificarsi dell'evento erogazione di screening mammografico (cfr. art. 3, comma 2, lett. b) del presente decreto), il Sistema è alimentato con le informazioni correlate, specificate al paragrafo 5.4
<b>Screening Coloretale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni del programma di screening e dell'invito;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti dello screening di I livello;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti dello screening di II livello;</li> <li>▪ Informazioni rilevanti del trattamento.</li> </ul>	Al verificarsi dell'evento erogazione di screening coloretale (cfr. art. 3, comma 2, lett. b) del presente decreto), il Sistema è alimentato con le informazioni correlate, specificate al paragrafo 5.5

## Flussi in Emilia Romagna

:

- **SCR** (screening colon retto) flusso relativo ai programmi di screening per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori del colon-retto – dal 2005
- **SMG** (screening mammografico) flusso relativo ai programmi di screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella -

IMPATTO:

Utilizzando i flussi già in nostro possesso e modificando e/o semplificando alcune variabili siamo in grado di assolvere alle richieste del decreto

## Flusso da implementare

- **SCE** (screening cervicovaginale) flusso relativo ai programmi di screening per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori cervicovaginali

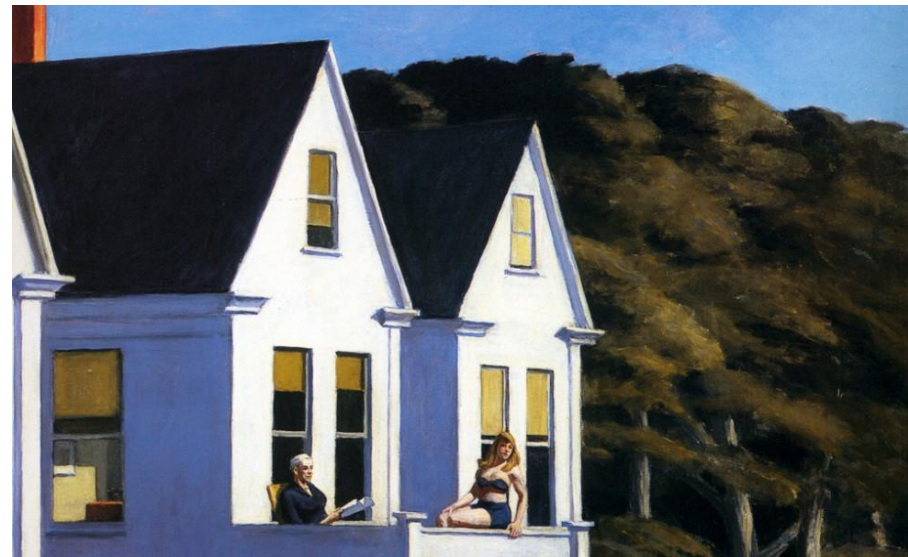
IMPATTO:

Per assolvere alle richieste del decreto dobbiamo implementare il flusso in oggetto.



**GRAZIE**

[everdini@regione.emilia-romagna.it](mailto:everdini@regione.emilia-romagna.it)



<http://www.saluter.it/siseps/>